



IN APPLICAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL DPR 24/06/1998 N. 249 (con modifiche ed integrazioni di cui al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI))

ART. 1 - Norme disciplinari

In riferimento a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 con emendamenti di cui al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007) le norme disciplinari fanno riferimento ai seguenti principi:

- Finalità educativa dei provvedimenti disciplinari
- Responsabilità disciplinare personale: possibilità di esporre le proprie ragioni
- Non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto
- Proporzionalità tra infrazione disciplinare commessa e sanzione irrogabile
- Recupero dello studente attraverso attività (di natura sociale e culturale) a favore della comunità scolastica.

In funzione di quanto sopra possono essere applicate le seguenti sanzioni:

VIOLAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE AD IRROGARLA
<ul style="list-style-type: none">• Ritardi ripetuti e/o ingiustificati• Assenza ingiustificata Mancato rispetto dei tempi di consegna delle ricevute delle comunicazioni scuola-famiglia	Annotazione sul Registro di classe	Il Docente o il Coordinatore di classe
<ul style="list-style-type: none">• Mancanza ai doveri scolastici• Negligenza abituale• Abbigliamento non idoneo alla specificità dell'Istituto (scarsa cura della persona, utilizzo di piercing, tatuaggi visibili, tinture vistose dei capelli, vestiario non consono)• Mancanza del materiale didattico occorrente• Uscita non autorizzata dall'aula e dall'Istituto• Consumo di bevande e cibi durante l'ora di lezione	Ammonimento scritto in classe (Nota sul registro di classe)	Il Docente
<ul style="list-style-type: none">• Violazione del divieto di fumare (vedi anche art. 6 del presente regolamento)	- Ammonimento scritto in classe (Nota sul registro di classe) - Sanzione pecuniaria	Il Coordinatore

<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del cellulare e di ogni altro dispositivo elettronico 	<p>Ammonimento scritto in classe</p> <p>(Nota sul registro di classe)</p> <p>Eventuale ritiro del cellulare o dispositivo elettronico e custodia da 1 a 3 giorni da parte dell'Istituzione scolastica e restituzione nelle mani del genitore</p>	Il Docente
<ul style="list-style-type: none"> Mancanza di rispetto a docenti, compagni e personale ausiliario. Compimento di fatti che turbino il regolare andamento della scuola che non siano puniti con sanzioni più gravi 	<p>Ammonimento scritto in classe</p> <p>(Nota sul registro di classe)</p>	Il Docente o il Coordinatore di classe
<ul style="list-style-type: none"> Sporcare con ogni genere di rifiuti gli spazi dell'Istituto: aule, corridoi, laboratori Imbrattare, sia all'interno che all'esterno <p>dell'edificio scolastico, pareti o altre aree</p>	<p>Ammonimento scritto</p> <p>Inoltre lo studente dovrà provvedere al ripristino delle aree stesse e/o alla</p> <p>rifusione del danno</p>	Il Dirigente Scolastico
<ul style="list-style-type: none"> Danneggiamento degli strumenti di proprietà della Scuola con comportamento imprudente o negligente 	<p>Ammonimento scritto</p> <p>Sarà determinato e comminato il risarcimento del danno</p>	Il Dirigente Scolastico
<ul style="list-style-type: none"> Gravi fatti che turbino il regolare andamento della scuola Ripetuti comportamenti o atteggiamenti che abbiano già comportato sanzioni disciplinari Offesa al decoro personale, alla religione e alle istituzioni Offesa alla morale, oltraggio al Capo d'Istituto, al corpo insegnante e al personale della scuola 	<p>Allontanamento dall'Istituto fino a 15 gg</p> <p>La punizione può essere eventualmente</p> <p>convertita in attività a favore della</p> <p>comunità scolastica</p>	<p>Il Consiglio di classe</p> <p>(composizione allargata a</p> <p>tutte le componenti, ivi compresi gli studenti e i genitori)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti gravi e scorretti non solo nell'ambito della scuola ma anche durante le attività extrascolastiche (trasferimenti scuola palestra, visite e viaggi d'istruzione) Registrazioni video – sonore improprie e loro diffusione 	<p>Allontanamento dall'Istituto fino a 15 gg</p> <p>La punizione può essere su richiesta convertita in attività a favore della comunità scolastica</p>	<p>Il Consiglio di classe</p> <p>(composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi gli studenti e i genitori)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone (affacciarsi o sporgersi dalle finestre, utilizzare fiamme o materiali esplosivi) 	<p>Allontanamento dall'Istituto fino a 15 gg</p>	<p>Il Consiglio di classe</p> <p>(composizione allargata a tutte le</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Furto di denaro o oggetti personali • Sottrazione di strumenti e attrezzature scolastiche • Danneggiamenti dolosi • Uso personale di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto 		componenti, ivi compresi gli studenti e i genitori)
<ul style="list-style-type: none"> • Casi di estrema gravità in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone • Casi di violenza fisica o psichica, riconducibile anche a fenomeni di "bullismo" • Qualsiasi altra situazione che si possa configurare come reato, diversa rispetto a quanto sopra esplicitato • Reiterazione di comportamenti gravemente scorretti indicati nei punti precedenti 	<p>Allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore ai 15 gg</p> <p>(la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo).</p> <p>Allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi</p>	Il Consiglio di Istituto

NOTE:

Attività a favore della comunità scolastica: svolgimento di attività utili alla comunità scolastica: pulizia di locali e attrezzature della scuola; piccole manutenzioni; attività di ricerca; riordino di cataloghi e archivi; frequenza a specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale e culturale; produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola. Dette misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.

Rapporti con lo studente sanzionato e i genitori: durante il periodo di allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica è previsto che lo studente, sotto la responsabilità dei genitori, adempia alle consegne di studio fornite dai docenti al fine di prepararne il rientro nella classe; nel caso di allontanamento superiore ai 15 giorni la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente e ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Verifica della responsabilità disciplinare dello studente: le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente. La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Di norma le sanzioni vanno inserite nel fascicolo personale dello studente e lo seguono in occasione di trasferimento da una scuola all'altra.

ART. 2 Procedura di irrogazione dell'allontanamento dalla scuola

Il Coordinatore di Classe contesta senza ritardo l'infrazione disciplinare all'alunno attraverso un'apposita lettera deferimento; entro le 48 ore successive l'alunno può presentare difesa scritta controfirmata dai genitori, anche in caso di studenti maggiorenni.

Ricevuta la difesa, il Dirigente Scolastico riunisce il Consiglio di Classe in seduta straordinaria per valutare il tipo di provvedimento disciplinare da comminare. Nella prima parte della seduta si procederà all'audizione dello studente interessato e con la presenza dei genitori.

Del provvedimento deciso dal consiglio di classe saranno informati i genitori tramite lo studente mediante lettera, con relativo tagliando di ricevuta, dove è anche indicata la possibilità di richiedere la conversione della sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Il tagliando riconsegnato al Coordinatore il giorno successivo, controfirmato da uno dei genitori anche in caso di alunni maggiorenni.

ART. 3 - Impugnative

Le sanzioni disciplinari sono impugnabili presso l'ORGANO DI GARANZIA interno all'Istituto. L'impugnazione è effettuata con ricorso da esperire direttamente dallo studente entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni e qualora non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.

ART. 4 – L'Organo di garanzia

Composizione dell'Organo di Garanzia (O.G.):

- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede
- Un docente designato dal Consiglio d'Istituto
- Un rappresentante eletto dagli studenti
- Un rappresentante eletto dai genitori

Procedure di elezione e subentro dei membri supplenti in caso di incompatibilità – qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione - o di dovere di astensione – qualora faccia parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore.

Elezione dei membri effettivi e supplenti nel corso di assemblee del Comitato degli studenti e del Comitato dei genitori.

ART 4 - Funzionamento dell'Organo di Garanzia

Perfetto in prima convocazione: deliberazioni valide se sono presenti tutti i membri.

In seconda convocazione può deliberare anche con i soli membri effettivamente partecipanti alla seduta.

Nelle deliberazioni dell'O.G. è vietato astenersi.

L'O.G. decide, su richiesta degli studenti, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento d'istituto.

Un'ulteriore fase di impugnazione delle sanzioni attribuisce la competenza a decidere sui reclami contro le violazioni del regolamento d'istituto al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il termine per la proposizione del reclamo è di 15 giorni a decorrere dalla comunicazione della decisione dell'O.G. della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

La decisione è subordinata al parere vincolante dell'ORGANO DI GARANZIA REGIONALE, presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato e composto da due studenti designati dal Coordinamento Regionale delle Consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale. L'O.G.R., dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte, prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

L'O.G.R. esprime il proprio parere entro il termine perentorio di trenta giorni.